



MIUR

Istituto di Istruzione Superiore "Bonghi - Rosmini"

(Sezioni: Classica, Linguistica, Scientifica, Scienze applicate, Scienze umane, Economico-sociale)

Plesso "Bonghi" Viale Ferrovia, 19 - 71036 LUCERA (FG) - ☎ 0881/520018 📠 0881/520069

Plesso "Rosmini" Via Gen. Ettore Cavalli, 23 - 71036 LUCERA (FG) - ☎ 0881/530648 📠 0881/530634

<http://www.liceobonghi-rosmini.gov.it>

E mail: fgis03900e@istruzione.it - pec: fgis03900e@pec.istruzione.it

Codice fiscale 91020630710

Circ. n. 008

Lucera, 14 settembre 2018

Agli alunni

Ai genitori

A tutto il personale della Scuola

Albo Informatico

Oggetto: Avvio del nuovo anno scolastico. Saluti del Dirigente Scolastico. Informazioni utili.

In questo inizio di anno scolastico mi è particolarmente gradito rivolgere a tutti, studenti, famiglie, docenti, personale ATA, gli auguri di un buon anno scolastico, con la speranza che ogni giorno di scuola sia come il primo giorno, sempre ricco di aspettative positive e di aspirazioni di successo.

Mi sembra opportuno in tale circostanza riproporre alcune considerazioni sul ruolo della Scuola che sicuramente vi saranno già state proposte nel passato, ma che mi sembra doveroso ricordare.

La scuola è il vero motore dello sviluppo umano, sociale, civile ed economico di una nazione. Per questo noi crediamo che la realtà scolastica debba sempre più avere un ruolo di protagonista nella vita della società e che ciascuno, nessuno escluso, possa trovare nella scuola pubblica la propria opportunità di crescita e l'espressione delle personali capacità e forze intellettive.

Il funzionamento di una Istituzione scolastica non deve essere finalizzato alla realizzazione solo di procedure corrette (in tal modo si rischierebbe di rendere la scuola alla stregua di un bel "giocattolo", che funzionerebbe perfettamente, ma girerebbe a vuoto, senza finalità realmente operative); il funzionamento di una scuola, invece, deve essere finalizzato ai risultati: quali sono gli obiettivi, quali le strade per raggiungerli, quali i procedimenti di controllo e valutazione dei risultati stessi. Lo sviluppo qualitativo dell'offerta formativa comporta la capacità di lavorare per progetti (che non significa che la scuola debba diventare un "progettificio", ma che è necessario "progettare" la didattica), il controllo dei processi, la valutazione dei risultati nella prospettiva del miglioramento del servizio offerto; attività queste, peraltro già in buona parte adottate dal nostro Istituto.

Ritengo sempre opportuno ricordare quel passaggio del comma 2 dell'articolo 1 del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche: "L'autonomia delle Istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di *educazione, formazione e istruzione* mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento" (D.P.R. 275/99). Il che significa che il Sistema nazionale di istruzione - quello che una volta era genericamente la scuola - si è assunto un nuovo compito: oltre ad istruire in determinate materie, il compito della scuola si è ampliato, assumendo anche l'onere di educare e di formare: educare in quanto cittadini, formare in quanto persone. Ciò conduce noi tutti ad assumerci responsabilità assolutamente nuove, rispetto ad un passato, peraltro neanche lontano.

Alla luce di queste considerazioni la scuola che il “Bonghi-Rosmini” propone agli studenti e alle famiglie e che abbiamo già iniziato a costruire insieme, vorrà essere una scuola di qualità, seria e rigorosa con se stessa e con gli alunni, attenta al processo di apprendimento - insegnamento, centrata sui bisogni dello studente; una scuola improntata al rispetto, delle persone, delle regole e delle cose.

Sarà una scuola efficace ed efficiente, attiva e presente nel territorio, una comunità educante dove ognuno sarà chiamato a dare il proprio contributo con un impegno puntuale e preciso e con l'esempio, a cui i giovani sono sempre molto attenti e sensibili.

Elemento fondamentale sarà infine la **comunicazione** che dovrà essere capillare e facilmente fruibile da parte di tutte le componenti dell'Istituzione scolastica, attraverso metodi diversificati che vanno da quelli più tradizionali ai più moderni e avanzati.

Ma perché ciò avvenga non basta la buona volontà di chi opera all'interno dell'istituzione scolastica. Deve esserci uno sforzo comune di collaborazione e appartenenza. Studenti e famiglie, docenti e collaboratori scolastici, personale amministrativo, sono tutti chiamati ad un progetto comune per un'impresa umana e culturale, in cui ciascuno non si percepisca estraneo, ma viva la quotidianità come avventura unica e irripetibile.

Sono consapevole che queste parole rischiano di rimanere pure petizioni di principio, di fronte alle difficoltà economiche, alle pressanti (e talvolta non adeguatamente meditate) innovazioni normative, ai profondi cambiamenti socio-culturali di fronte a cui la scuola si trova; ciò non toglie comunque che i nostri sforzi comuni debbano continuare a essere praticati, se vogliamo che la scuola pubblica resti elemento di riferimento culturale e professionale per le nuove generazioni.

Ribadisco la piena disponibilità, mia e dei docenti, all'ascolto delle esigenze degli studenti e delle famiglie, nelle forme più consone a una piena ed efficace comunicazione e interazione.

Colgo l'occasione per richiamare l'attenzione di tutti sui seguenti aspetti organizzativi:

- a) il calendario scolastico con l'indicazione dei colloqui settimanali mattutini e generali;
- b) i periodi didattici previsti per quest'anno scolastico;
- c) l'accesso all'edificio scolastico e le norme comportamentali.

CALENDARIO SCOLASTICO 2018/2019

Festività e sospensioni dell'attività didattica:

Inizio attività didattica 14 settembre 2018

Termine attività didattica 10 giugno 2019

Festività riconosciute:

- Tutte le domeniche
- 1° novembre Festa di Ognissanti
- 8 dicembre Immacolata Concezione
- 25 dicembre Santo Natale
- 26 dicembre Santo Stefano
- 1° gennaio Capodanno
- 6 gennaio Epifania
- Santa Pasqua
- Lunedì dell'Angelo
- 25 aprile Anniversario della Liberazione
- 1° maggio Festa del lavoro
- 2 giugno Festa nazionale della Repubblica

Festività riconosciute dalla Regione Puglia:

- 2 e 3 novembre (ponte)
- dal 23 dicembre 2018 al 6 gennaio 2019 (vacanze natalizie)
- dal 18 aprile al 24 aprile 2019 (vacanze pasquali)

Il Consiglio d'Istituto ha stabilito l'anticipo dell'inizio delle lezioni al 14 settembre 2018, con recupero dei cinque giorni di anticipo nei giorni da lunedì 4 a mercoledì 6 marzo 2019 e nei giorni 11 e 12 giugno 2019.

COLLOQUI

COLLOQUI CON I GENITORI "BONGHI"

Lunedì 19.11.18	Biennio	Martedì 02.04.19	Biennio	ore 16:00- 19:00
Martedì 20.11.18	Triennio	Lunedì 01.04.19	Triennio	ore 16:00- 19:00

COLLOQUI CON I GENITORI "ROSMINI"

Giovedì 22.11.18	Biennio	Venerdì 05.04.19	Biennio	ore 16:00- 19:00
Venerdì 23.11.18	Triennio	Giovedì 04.04.19	Triennio	ore 16:00- 19:00

COLLOQUI SETTIMANALI MATTUTINI

(sulla base del calendario settimanale di ricevimento dei professori, che sarà comunicato in seguito agli alunni):

- 08 ottobre 2018 Apertura colloqui primo periodo;
- 19 gennaio 2019 Chiusura colloqui primo periodo;
- 18 febbraio 2019 Riapertura colloqui secondo periodo;
- 25 maggio 2019 Chiusura colloqui secondo periodo.

PERIODI DIDATTICI:

Fine primo periodo (quadrimestre): 27 gennaio 2019.

Gli scrutini quadrimestrali si svolgeranno a partire dal 28 gennaio 2019 con la successiva pubblicazione dei risultati conseguiti dagli alunni fino a quel momento.

Secondo periodo didattico (quadrimestre): dal 28 gennaio 2019 al termine delle lezioni.

A fine anno, come di consueto, si svolgeranno gli scrutini conclusivi del percorso annuale.

SOSTEGNO ALL'APPRENDIMENTO:

Ricordo che per tutto l'anno la scuola predispone attività di recupero; le date di inizio saranno comunicate con successiva circolare.

ORGANI COLLEGIALI:

Il MIUR fissa entro il 31 ottobre il termine ultimo per l'elezione dei rappresentanti di classe, componente genitori ed alunni, e dei rappresentanti di istituto, componente alunni, genitori, docenti e personale ATA; della data e delle modalità di svolgimento delle elezioni sarà data comunicazione più precisa in un secondo momento.

GIUSTIFICHE DELLE ASSENZE, DEI RITARDI E DELLE USCITE ANTICIPATE:

Giustificazione delle assenze

- Lo studente presenta al docente in classe all'inizio delle lezioni, la giustificazione della propria assenza;
- Il docente, dopo aver verificato la regolarità della giustificazione (la firma deve essere uguale ad una delle firme apposte sulla copertina del libretto), appone la propria firma e stacca il tagliando;
- Le assenze restano ingiustificate (e quindi costituiranno un elemento negativo nel giudizio di fine anno) fino a quando lo studente non esibisca la giustificazione, che comunque dovrà essere esibita in tempi rapidi;
- In occasione di eventuali (e non augurabili!) astensioni collettive dalle lezioni, per qualsiasi motivo, lo studente si comporterà allo stesso modo, motivando l'assenza con la dicitura "*presa d'atto da parte dei genitori*"; il coordinatore considererà assenze ingiustificate le assenze per astensione collettiva;
- Gli studenti maggiorenni possono giustificare personalmente le assenze; tuttavia deve essere chiaro che, in fase di valutazione finale le ripetute assenze, anche se giustificate dallo studente maggiorenne, possono costituire un elemento negativo di giudizio;
- Si ricorda che fin dall'anno scolastico 2010-2011 (cfr. art. 14, comma 7 del DPR 122/2009) il superamento del limite massimo di assenze (25% sul monte ore complessivo di lezione) comporta la non ammissione dello studente all'anno successivo, a prescindere dal profitto.

Richiesta di entrata in ritardo senza giustificazione

Lo studente in ritardo dovrà, una volta entrato in classe, presentare comunque la giustificazione, se non in possesso, portarla il giorno dopo.

Gli orari di entrata in Istituto sono i seguenti: l'inizio delle lezioni è stabilito alle ore 8.00 per il plesso Bonghi, alle ore 8.15 per il plesso Rosmini;

In ogni caso per l'ingresso alla seconda ora e l'uscita anticipata, gli studenti dovranno essere accompagnati/prelevati da un genitore.

Il docente annoterà l'entrata in ritardo dello studente, ritirando l'eventuale giustificazione o lasciandola ingiustificata finché lo studente non provvederà a regolarizzare la sua posizione il

giorno dopo; si ricorda che anche i ritardi e le uscite anticipate entrano nel computo del numero massimo di assenze.

L'eventuale tolleranza per i ritardi di qualche minuto è affidata alla disponibilità del Dirigente e dei suoi collaboratori, senza comunque che questo fenomeno diventi un abuso.

E' possibile ritirare i libretti personali degli studenti presso lo sportello dei Collaboratori scolastici negli atri dei due plessi, da utilizzare per la giustificazione delle assenze, dei ritardi e per le richieste di uscita anticipata.

Tali libretti potranno essere ritirati direttamente da uno dei genitori, che in tale occasione apporrà la firma di controllo sul libretto. Qualora entrambi i genitori vogliano giustificare il proprio figlio, dovranno apporre entrambi la firma sul libretto. Tale firma dovrà essere la stessa che verrà utilizzata per le giustifiche successive.

Gli uffici di segreteria didattica saranno aperti al pubblico tutti i giorni dal lunedì al sabato, dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

Vi si chiede di comunicare l'eventuale variazione, rispetto al momento dell'iscrizione, di numero di telefono, indirizzo di residenza, indirizzo di posta elettronica, utilizzabili da parte degli uffici per contattare i genitori per eventuali comunicazioni che possano rendersi necessarie, sia per motivi didattici che di emergenza. L'indirizzo di posta elettronica si rende necessario perché possa essere inviata a ogni famiglia la password di accesso necessaria per venire a conoscenza direttamente dal Registro elettronico delle assenze e delle valutazioni del proprio figlio/figlia.

Le informazioni fornite saranno soggette alle disposizioni sulla riservatezza dei dati, non verranno comunicate a terzi e saranno utilizzate solo per le esigenze di cui sopra. Si ribadisce l'importanza di un recapito attivo al fine di garantire le utili comunicazioni fra scuola e famiglia.

Gli studenti che risultano iscritti all'istituto per la prima volta, o che non hanno provveduto precedentemente, dovranno consegnare due fotografie, una da tenere agli atti della scuola e una seconda che verrà apposta sul libretto. Lo stesso dovrà avvenire per gli studenti di quinta, in quanto una delle foto verrà utilizzata per la documentazione necessaria in occasione degli Esami di Stato conclusivi del ciclo di studi.

Gli studenti **maggiorenni** potranno provvedere direttamente alle operazioni di cui sopra.

Richiesta di uscita anticipata

- Lo studente potrà lasciare l'Istituto anticipatamente rispetto all'orario delle lezioni solo se prelevato da uno dei genitori; ciò vale anche per i maggiorenni, salvo diversa comunicazione e autorizzazione da parte dei genitori (cfr. Regolamento di Istituto, art. 16, c. 5).
- Il genitore si presenterà a scuola con adeguato anticipo rispetto all'ora prevista per l'uscita e firmerà il libretto personale dell'alunno; l'uscita sarà autorizzata dal Dirigente o da uno dei suoi collaboratori;
- Lo studente, prima di lasciare l'Istituto, dovrà esibire il libretto al docente presente in classe che annoterà l'uscita sul registro di classe.

Si ricorda inoltre che:

- Il libretto delle giustificazioni è strettamente personale ed è l'unico mezzo per giustificare assenze o ritardi e chiedere permessi di uscita anticipata;

PAGINA WEB:

L'indirizzo elettronico del portale della scuola è <http://www.liceobonghi-rosmini.gov.it>

Si invitano studenti e genitori a tener presente la grande opportunità comunicativa che il sistema informatico offre.

ACCESSO ALL'EDIFICIO SCOLASTICO E NORME COMPORTAMENTALI:

a) Accesso alla scuola e orario delle lezioni:

Alle ore 8.00 (8.15 per il plesso "Rosmini") gli studenti dovranno essere tutti nelle proprie aule. La durata della lezione è di 60 minuti, per cui le lezioni termineranno, a seconda delle classi e degli indirizzi, alle ore 12.00 (12.15 plesso Rosmini) oppure alle ore 13.00 (13.15 plesso Rosmini), oppure alle ore 14.00 (solo per il triennio del Liceo classico). Dalle ore 10.55 alle ore 11.05 (dalle ore 11.10 alle ore 11.20 per il plesso Rosmini) in tutte le classi si effettuerà una

pausa di 10 minuti (da svolgersi in classe), nella quale gli alunni potranno riposarsi prima di affrontare la parte restante della giornata.

Durante la pausa è vietato sostare e/o bighellonare nei corridoi.

b) Comportamenti da tenere durante il cambio dell'ora e durante l'intervallo:

Nel cambio delle lezioni, in attesa del docente e sotto la sorveglianza dei collaboratori scolastici, gli studenti non possono allontanarsi dall'aula e devono avere un comportamento corretto e di responsabilità.

Si evidenzia che spostamenti liberi (cioè non autorizzati dall'insegnante) durante le ore di lezione per i corridoi o in direzione delle macchinette distributrici non si possono consentire e che comunque è il docente titolare dell'ora responsabile di eventuali decisioni motivate in deroga a tale dispositivo.

c) Uso degli spazi interni.

E' fatto assoluto divieto di utilizzare le scale di sicurezza o i relativi ballatoi per l'entrata e/o l'uscita da scuola. Così non si possono aprire le porte antipanico e sostarvi per fumare al cambio dell'ora.

Per conservare più a lungo il decoro degli ambienti si invitano gli studenti ad astenersi da ogni forma di vandalismo e/o da affissioni su pareti. Appositi spazi con espositori sono destinati all'affissione; pertanto non saranno tollerati documenti e/o manifesti fuori dai dovuti spazi.

d) Comportamenti da tenere nelle attività di Laboratorio, in palestra e durante i viaggi d'istruzione.

La garanzia che non accadano episodi che mettano a rischio la sicurezza delle persone nelle attività di laboratorio, in palestra o durante i viaggi d'istruzione è data, oltre che dal senso di responsabilità di ciascun allievo nel non dare esecuzione a scherzi, movimenti e azioni sconsiderate, soprattutto dal rigoroso rispetto di quanto richiamato dal docente responsabile che fornisce dettagliate norme di comportamento, sia per l'uso della strumentazione che per lo svolgimento degli atti previsti nel contesto operativo. Anche in questo caso gli studenti saranno chiamati a risarcire eventuali danni provocati alle cose per vandalismo o perché non sono state rispettate le indicazioni date.

e) Tutela di beni personali di valore

Desidero richiamare l'attenzione anche sulla sicurezza dei beni personali a scuola. Poiché in una grande comunità è difficile che si possa procedere, ad episodio accaduto, all'identificazione del responsabile di atti di sottrazione di beni altrui, è opportuno assumere comportamenti di precauzione, tutelando i propri oggetti di valore (telefonino compreso, considerato anche il divieto di tenerlo in classe acceso durante le lezioni) non portandoli a scuola. Se invece dovesse capitare di avere con sé dei valori questi andranno protetti con diretta e personale attenzione. La scuola non può rispondere di eventuali furti di oggetti di valore. Comunque, in caso di furti e/o danneggiamenti, saranno coinvolte le forze di Polizia per l'individuazione dei responsabili.

f) Divieto di fumo

Da ultimo, ma non per questo meno importante, ci tengo a ribadire che la tutela della salute personale e altrui va esercitata col più rigoroso rispetto del divieto di fumo. Il suddetto divieto vige in ogni parte dell'edificio scolastico, compresi bagni e pertinenze esterne.

g) Divieto di uso di videotelefonini, fotocamere, videocamere

Si ricorda ai genitori che, ai sensi della normativa sulla privacy (Dlgs 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e suoi aggiornamenti) è assolutamente vietato l'uso in classe di videotelefonini, fotocamere, videocamere che possano riprendere dati relativi ai singoli individui (alunni, docenti, personale ATA), come è altresì vietata la loro diffusione via Internet (Facebook, Youtube, Twitter e altri *social network*). L'inadempienza a tale normativa, oltre ad avere conseguenze di tipo disciplinare per gli alunni, configura anche un'ipotesi di reato perseguibile a querela di parte e/o d'ufficio. Ci si affida alla sensibilità dei genitori (soprattutto in quanto responsabili dei loro figli minorenni) e degli alunni perché vengano evitati episodi incresciosi per la tutela della riservatezza dei singoli e per il buon nome dell'Istituto.

Si confida molto nello spirito di collaborazione degli studenti, affinché le suddette norme di sicurezza siano considerate come condizioni indispensabili per la creazione di un ambiente scolastico sereno e sicuro, in cui il processo di maturazione comporti effettivamente una crescita civile e umana di tutti.

Colgo l'occasione per ringraziare, ancora una volta voi tutti, alunni e genitori e l'intero personale della scuola per lo spirito di collaborazione e la disponibilità e vi auguro un buon anno scolastico, proficuo di soddisfazioni e successi.

I CREDITI SCOLASTICI

Il credito scolastico è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce, a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato.

La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti, mentre il punteggio più alto all'interno della banda sarà attribuito in presenza di almeno quattro degli indicatori sottostanti:

1. Media dei voti uguale o maggiore alla metà dell'intero;
2. Regolarità della frequenza scolastica;
3. Interesse ed impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
4. Partecipazione alle attività complementari (DPR 567/96) organizzate dalla Scuola;
5. Eventuali crediti formativi.
6. Giudizio positivo nella Disciplina di Insegnamento di Religione Cattolica o nell'Attività alternativa.

Criteria di attribuzione del credito formativo

Nell'attribuzione del credito formativo il Consiglio di classe si attiene al dettato del D. M. 452 del 12/11/1998, che limita il campo alle esperienze extrascolastiche. Sono considerate valide ai fini dell'attribuzione del credito formativo le certificazioni esterne di conoscenza della lingua straniera (a cura di Enti riconosciuti) e le seguenti esperienze:

- ✓ stage;
- ✓ esperienze di volontariato;
- ✓ attività in campo artistico e culturale;
- ✓ attività agonistico-sportive;
- ✓ attività lavorative.



f.to il Dirigente Scolastico

Prof. Matteo Capra

(firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs n. 39/1993)



LICEO
BONGHI ROSMINI

Plesso "Bonghi" Viale Ferrovia, 19 - 71036 LUCERA (FG)

☎ 0881/520018 📠 0881/520069

Liceo Classico
Liceo Scientifico
Liceo Scientifico - opzione Scienze Applicate

Plesso "Rosmini" Via Gen. Ettore Cavalli, 23 - 71036 LUCERA (FG)

☎ 0881/530648 📠 0881/530634

Liceo Linguistico
Liceo delle Scienze Umane
Liceo delle Scienze Umane - opzione Economico-sociale

<http://www.liceobonghi-rosmini.gov.it>



CLASSICO
LINGUISTICO

SCIENTIFICO
SCIENZE APPLICATE

SCIENZE UMANE
SCIENZE UMANE ECONOMICO-SOCIALE

 LICEO
BONGHI ROSMINI